

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA**

---

N. 1876 DEL 05/09/2024

SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E  
PROVVEDITORATO  
SERVIZIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO

**OGGETTO:** AFFIDAMENTO SERVIZIO DI REVISIONE PERIODICA DI N. 4  
AUTOVEICOLI DI SERVIZIO. CIG: B2DA498031

### **Il Dirigente/Funziario delegato**

#### **DECISIONE**

1. **Dispone l'affidamento**<sup>1</sup> del servizio revisione periodica ministeriale dei veicoli marca Fiat, modello Doblò, targati DA127WT-DA129WT-DA130WT- DA147WT, di proprietà dell'Ente, alla ditta "CENTRO REVISIONI AUTO BOLOGNA S.R.L." con sede legale a Casalecchio di Reno (BO), in Via del Lavoro, 68, (C.F/P.IVA 04314430374) per l'importo pari a € 259,02 oltre Iva 22% pari ad € 56,98, per complessivi € 316,00, comprensivo di tutti gli oneri accessori relativi all'affidamento;
2. **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 316,00 sul Cap. S 101081/0 - Manutenzione ordinaria e riparazioni - Cdc 008 (Cod. SIOPE 1030209001) in favore di CENTRO REVISIONI AUTO BOLOGNA S.R.L. (codice: 44579) per REVISIONE PERIODICA N. 4 AUTOVEICOLI DI SERVIZIO. CIG: B2DA498031;
3. **Dà atto** che al presente affidamento è attribuito dall'ANAC il CIG B2DA498031;
4. **Dispone** che alla stipula del contratto si provvederà tramite buono d'ordine come previsto dal Regolamento<sup>2</sup> per la disciplina dei contratti dell'Ente;

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 (d'ora in avanti chiamato "Codice");

<sup>2</sup> Art.20 *bis*, comma 5; il Regolamento è stato approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 63 del 02.07.2002;

5. **Dà atto** di derogare al principio di rotazione, ai sensi dell'art. 49, comma 6, del D.lgs. 36/2023, in quanto trattasi di affidamento diretto di importo inferiore ad € 5.000,00;
6. **Dà atto** che il Dott. Angelo Viteritti, Responsabile del Servizio Provveditorato e Patrimonio, è individuato quale RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO (RUP) - ai sensi dell'art. 15 del Codice – e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale<sup>3</sup> rispetto all'aggiudicatario;
7. **Dà atto** che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Codice;
8. **Prende atto** della dichiarazione sostitutiva trasmessa dall'operatore economico sul possesso dei requisiti<sup>4</sup> generali nonché l'assenza di motivi di esclusione<sup>5</sup> dalla procedura di affidamento;
9. **Dà atto** di aver acquisito il Patto d'integrità<sup>6</sup> in materia di contratti pubblici firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico;
10. **Dà atto** che è fatto obbligo al fornitore di osservare in tutte le operazioni ad esso riferite, le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
11. **Dà atto** che il fornitore si obbliga altresì al rispetto del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento della Città metropolitana di Bologna e che un eventuale comportamento elusivo od in violazione degli obblighi di condotta, qualora compatibili, potrà costituire, per i casi di accertata grave violazione, clausola risolutiva o di decadenza dal rapporto, così come previsto e specificato nel suddetto Codice di Comportamento;
12. **Dà atto** che, verificata l'assenza di rischi da interferenze, non è stato predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.lgs. n. 81/2008, e non sono previsti costi relativi alla sicurezza che, pertanto, sono pari a 0,00 (zero/00)<sup>7</sup>. L'Ente si riserva di integrare tale documento, qualora si individuino rischi tali da generare interferenze;
13. **Dispone** di provvedere al versamento delle somme di cui sopra a seguito del corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

## MOTIVAZIONE

---

<sup>3</sup> Con riferimento alla sez. Rischi Corruzione e Trasparenza del PIAO nonché ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023, consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti;

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 52 del Codice *“nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”*;

<sup>5</sup> Art. 94 e 95 del Codice;

<sup>6</sup> In atti al fascicolo 05.01.05/21/2024 con PG. 57081/2024;

<sup>7</sup> Come previsto dall'art. 108, comma 9, del Codice;

Il Servizio Provveditorato e Patrimonio si occupa della manutenzione e riparazione dei mezzi di proprietà dell'Ente.

Occorre eseguire la revisione ministeriale periodica dei veicoli Fiat Doblò targati DA127WT-DA130WT- DA147WT entro il mese di settembre 2024.

Considerando vantaggiosa l'offerta presentata a seguito di richiesta tramite preventivo dalla ditta "CENTRO REVISIONI AUTO BOLOGNA S.R.L.", conservata agli atti, l'Ufficio Provveditorato ritiene opportuno procedere con l'affidamento del servizio alla stessa per l'importo pari a € 259,02 oltre Iva 22% pari ad € 56,98, per complessivi € 316,00, comprensivo di tutti gli oneri accessori relativi all'affidamento.

Al fine di garantire la riduzione dei tempi procedimentali, si ritiene inoltre opportuno procedere tramite affidamento diretto, attesa la celerità della procedura che si svolge in forma semplificata.

La regolarità contributiva è attestata dal DURC in scadenza il 08/10/2024<sup>8</sup>.

Il Responsabile Unico del Progetto è il **Dott. Angelo Viteritti** e per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo allo stesso elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi come previsto dal DPR n.62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma del art. 54 del D.lgs. 165/2001) e dal Codice di comportamento integrativo dei dipendenti adottato da questa Amministrazione<sup>9</sup>.

Il presente atto è adottato in conformità all' art. 107 del D.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" nonché all'art. 23 dell'ultravigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 20/12/2023 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 e dei relativi allegati (P.G. n. 77429/2023);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 347 del 20/12/2023 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024-2026 (P.G. n. 77220/2023).

Bologna, 05/09/2024

**Firmato digitalmente**  
**Dott. VITERITTI ANGELO**<sup>10</sup>

---

<sup>8</sup> Numero prot. INPS\_41287280;

<sup>9</sup> Approvato con Atto del Sindaco nr. 19/2019 IP 184/2019.

<sup>10</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

